

**COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL
RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA
REGIONE BASILICATA
ORDINANZA COMMISSARIALE**

n. 1 del 30 giugno 2011

**D.P.C.M. 21 gennaio 2011. Approvazione
schema di protocollo di intesa tra il Commis-
sario Straordinario Delegato e il Consorzio di
Bonifica di Bradano e Metaponto.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELEGATO**

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 al Prot. 1320/11 R 8 F 290, di nomina dell' Ing. Francesco Saverio Acito a Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopra citato;

RILEVATO che il sopra citato D.P.C.M. all'art.4, autorizza il Commissario Straordinario Delegato ad avvalersi, per l'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli

interventi, degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle province e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

VISTO il protocollo d'Intesa, allegato alla presente ordinanza di cui è parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 30 giugno 2011 tra il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la regione Basilicata e il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto;

RILEVATO che il richiamato protocollo non comporta nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato e del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto;

TUTTO ciò premesso e considerato

DECRETA

- di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il "Protocollo di Intesa", allegato alla presente ordinanza di cui è parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 30 giugno 2011 tra il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la regione Basilicata e il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto;
- di disporre integralmente la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Matera, 30 giugno 2011

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO DELEGATO
Ing. Francesco Saverio ACITO

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

E

IL CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 29 novembre 2008, n.185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n.2 recante "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

VISTO in particolare, l'articolo 20 del predetto decreto legge n.18/2008 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009, n.83 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n.191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo e altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile";

VISTO in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n.195/2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n.185/2008 e successive modificazioni, con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree settentrionale, centrale e meridionale del territorio nazionale;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 al Prot. 1320/11 R 8 F 290, di nomina dell' Ing. Francesco Saverio Acito a Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento

delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopra citato;

RILEVATO che il sopra citato DPCM all'art.4, autorizza il Commissario Straordinario Delegato ad avvalersi, per l'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi, degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle province e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

RILEVATO altresì, che le spese relative alle suddette attività saranno ricomprese nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per la progettazione di cui al comma 5 dell'art.92 del D.lgs. n.163 del 2006 e sue successive modificazioni ed integrazioni e di cui all'art. 16 del D.P.R. n.207 del 2010;

RITENUTO che le attività poste in essere dal commissario straordinario hanno ambiti di interesse comune o di interferenza reciproca a quelli inerenti le attività di competenza propria del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto ed in particolare per quanto riguarda gli interventi in alveo, nei fossi ed a mare;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.15 comma1, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO che l'attività di supporto in precedenza descritta non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto;

TUTTO CIO' VISTO, PREMESSO E
CONSIDERATO

L'anno 2011, nel mese di Giugno, nel giorno trenta

TRA

Il Commissario Straordinario Delegato, d'ora in avanti indicato come "Commissario", nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 al Prot. 1320/11 R 8 F 290, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, individuati nell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata

E

IL Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto, d'ora in avanti indicato come "Consorzio", nella persona del Sig. Angelo Carriero, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede consortile sita in Matera alla via Annunziatella, 64

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo di intesa;

Articolo 2

Il Presidente del Consorzio assicura la collaborazione, secondo le modalità di cui al successivo comma, del dipendente Gaspare Buonsanti, il quale ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare.

Il dipendente Gaspare Buonsanti presterà la propria collaborazione in favore del Commissario Straordinario per due giorni alla settimana e precisamente nei giorni lavorativi del giovedì e venerdì.

Articolo 3

I sottoscrittori del presente protocollo d'intesa

sa assicurano che le attività di supporto di cui ai precedenti articoli non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del Consorzio;

Al personale impegnato nelle attività di supporto al Commissario, saranno corrisposti i compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative, di cui al comma 5 dell' "Art. 92. Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti" del D.lgs. n.163/2006 "Codice dei contratti", secondo la normativa regionale vigente in materia di remunerazione di incarichi al personale regionale;

Articolo 4

Le attività di supporto di cui al precedente articolo saranno svolte prevalentemente presso la sede del Commissario sita presso la Regione Basilicata - Ufficio Difesa del Suolo di Matera - Via A.M. di Francia, 40;

Articolo 5

L'attività collaborativa di cui sopra si configura come distacco a tempo parziale del dipendente. Tale distacco si intende concesso per la durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile per un ugual periodo, con decorrenza 1° Luglio 2011.

Il Consorzio di Bonifica, Ente distaccante, si riserva la facoltà di revocarlo in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio qualora sopraggiunte esigenze di carattere organizzativo e funzionale ne determinassero la necessità.

Le attività del presente protocollo di intesa non potranno, in ogni caso, protrarsi oltre il termine di validità della nomina a Commissario dell'ing. Francesco Saverio Acito.

Letto, confermato e sottoscritto in triplice originale

Matera, 30 giugno 2011

Il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto

Angelo Carriero

Il Commissario Straordinario Delegato

Ing. Francesco Saverio Acito